

PAROISSE
N.D. DU CARMÉ

en Valsavarenche

Foglio di comunione tra i cristiani residenti e quelli di passaggio
ad Introd, nella Val di Rhêmes e nella Valsavarenche

Il de Noël 3-1-2010

La Parola

+ dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 1, 1-18

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che
esiste.

In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.
Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:

a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.
Giovanni gli dà testimonianza e proclama:
«Era di lui che io dissi:
Colui che viene dopo di me
è avanti a me,
perché era prima di me».
Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.
Perché la Legge fu data per mezzo di Mo-
sè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di
Gesù Cristo.
Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato.

Anno Pastorale 2009-2010
«Come ho fatto io, fate anche voi»
(cfr Gv 13, 15)

Una comunità che pratica la carità
✠

Il genitore non pensa a se stesso, non deve aver paura di perdere il figlio e perciò assecondarlo in tutto: il genitore ha un proprio punto di vista su ogni situazione e su ogni questione, pur essendo disponibile a discuterlo con il figlio. Questo genitore, inoltre, non si pone mai verso il figlio come uno che ha dei peccati da farsi perdonare, come può accadere alle mamme che lavorano fuori casa; il genitore che si lascia consigliare dai suoi sensi di colpa sbaglia sempre e perde dignità.

Il genitore che voglio aiutare è attento in particolare ai momenti difficili della giornata, della settimana e dell'anno; sa accogliere i figli, ascoltarli e offre loro spesso l'occasione di ragionare su cose che li colpiscono o al contrario che purtroppo non li interessano. Naturalmente è difficile che i ragazzi prendano sul serio i problemi o i valori dei grandi se i grandi non fanno nulla per prendere sul serio i problemi e i valori dei piccoli. Questa è una regola data da don Bosco ai suoi preti. Se questo Santo, spesso raffigurato nelle nostre Chiese, scrivesse al mio posto, vi direbbe di educare i figli a diventare buoni cristiani e buoni cittadini; vi chiederebbe di vivere la fede come la propone la Chiesa. Io aggringo di vivere la carità: per mezzo vostro l'amore di Dio e di Gesù arriva ai vostri figli e si comunica. Questo però chiede che voi preghiate di più!

Un punto debole della educazione di oggi

14. Un problema che mi sta a cuore affrontare, e che ho già trattato nella lettera pastorale del 2007-2008, riguarda un errore tipico del nostro tempo: togliere dalla vita dei ragazzi e dei gio-



Avvisi della settimana

Paroisse de Valsavarenche

- Catechismo elementari sabato dalle 17,15 alle 18,15
- Lunedì 4 gennaio alle 20,45 presso il salone parrocchiale in attesa dei RE MAGI lectio sui vangeli dell'Epifania (commento del Parroco)
- Sabato 2 gennaio visione del film "Il vento fa il suo giro" alle ore 20,30 nel Salone Parrocchiale. Segue dibattito.

Paroisse de Introd

- La S. Messa nei giorni feriali è celebrata nella Cappella invernale.
- Pulizia chiesa: Norat.

Paroisse de Rhêmes-Saint-Georges

- Catechismo venerdì dalle 16,30 alle 18,30.
- Pulizie della chiesa e sistemazione dei fiori ai tre villaggi vicini al capoluogo (Sarral, La presa, Vieux).

vani ogni fatica, ogni impegno a lunga durata e ogni sofferenza. L'errore si aggrava perché il contesto culturale e sociale della nostra società non obbliga mai i ragazzi a rimandare nel tempo un desiderio, un bisogno o un capriccio. La conseguenza è evidente: i nostri giovani non sono preparati ad affrontare le difficoltà normali della vita; chiedendo soddisfazione subito e sempre, sembrano non trovare quasi mai nella vita gioia, ma più spesso fastidio e noia. Un altro esito è la convinzione che è triste, pesante e inutile sacrificarsi per sé o per gli altri. C'è evidentemente qualche cosa che non funziona se, come dice il Vangelo, «dal frutto ... si conosce l'albero» (Mt 12, 33).

Devo aggiungere che questo modo di pensare è fondamentalmente pagano, non cristiano.

Smentisce radicalmente il Vangelo là dove invita a *dare la vita per averla in pienezza*, secondo l'esempio del Signore (cfr Mt 16, 24-25; Gv 12, 24-25). Per accettare questa cultura, dovremmo cancellare tutte le pagine del Vangelo che parlano della sofferenza e della morte di Gesù.

Giuseppe Anfossi, vescovo
(continua)

Sante Messe

dal 3 al 10 gennaio 2010

Paroisse de Valsavarenche				
Giorno		Ora	Ricorrenza	Intenzione
Do	3	11,15	II de Noël-S. Joconde, év.	
Ma	5	18,30	S. Siméon	
Me	6	11,15	Epiphanie du Seigneur	
Do	10	11,15	Baptême du Seigneur	

Paroisse de Introd				
Do	3	9,45	II de Noël-S. Joconde, év.	Messa parrocchiale, per la comunità
		18,00	S. Messa festiva	
Lu	4	19,00	S^{te} Euphrosine	anniv. Buillet Cossard Rina
Me	6	9,45	Epiphanie du Seigneur	Messa parrocchiale, per la comunità
		18,00	S. Messa festiva	
Ven	8	17,00	S. Lucien	S. Messa alla Microcomunità
Do	10	9,45	Baptême du Seigneur	Messa parrocchiale, per la comunità
		18,00	S. Messa festiva	

Paroisse de Rhêmes-Notre-Dame				
Do	3	10,00	II de Noël-S. Joconde, év.	
Do	10	10,00	Baptême du Seigneur	

Paroisse de Rhêmes-Saint-Georges				
Do	3	10,00	II de Noël-S. Joconde, év.	
Me	6	10,00	Epiphanie du Seigneur	
Do	10	10,00	Baptême du Seigneur	

Le battaglie dure portano alla vittoria ***(S. Giovanni M. Vianney)***

Non crediamo che esista un luogo su questa terra ove poter sfuggire alla lotta contro il demonio. Ovunque lo troveremo ed ovunque cercherà di toglierci la possibilità del paradiso, ma sempre e in ogni luogo potremo uscire vincitori dal confronto. Non è come per gli altri combattimenti, in cui, tra le due arti in causa, c'è sempre un vinto; nella lotta contro il demonio, invece, se vogliamo possiamo sempre trionfare con l'aiuto della grazia di Dio che non ci viene mai rifiutata.

Quando crediamo che tutto sia perduto, non abbiamo altro da fare che gridare: Signore, salvaci, stiamo perendo!". Nostro Signore, infatti, è là, proprio vicino a noi e ci guarda con compiacimento, ci sorride e ci dice: "Allora tu mi ami davvero, riconosco che mi ami!...". E' proprio nelle lotte contro l'inferno e nella resistenza alle tentazioni che proviamo a Dio il nostro amore.

Quante anime senza storia nel mondo appariranno un giorno ricche di tutte le vittorie contro il male ottenute istante dopo istante! E' a queste anime che il Buon Dio dirà: "Venite, benedetti del Padre mio.... entrate nella gioia del vostro Signore". Noi non abbiamo ancora sofferto quanto i martiri: eppure domandate loro se ora si rammaricano di quanto hanno passato....

(continua)

Manoscritto ad uso interno tra le Parrocchie di Introd (0165 900019), Rhêmes-Saint-Georges (0165 907631), Valsavarenche (www.comune.valsavarenche.ao.it - 0165 905715).

Per informazioni e celebrazioni contattare

don Ferruccio Brunod (348 6607630), don Alessandro Cavallo (346 6406171),

don Nicolò Casoni (340 2934415)

Grafica e impaginazione: Giorgio Musso